

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

30/11/2015

Il consiglio dell'Istituto Comprensivo "Teresa Mattei" si è riunito in data 30 novembre 2015 presso i locali della scuola Secondaria Granacci alle ore 17.00 per discutere del seguente O.D.G.:

1. Insediamento del Consiglio di Istituto e presentazione degli eletti;
2. Elezione Presidente del Consiglio di Istituto;
3. Elezione componenti Giunta Esecutiva;
4. Approvazione verbale seduta presedente;
5. Variazioni di bilancio;
6. Adesione Progetti Nazionali 2015-2016 - Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi;
7. Chiusura anticipata plessi per Mercatini di Natale;
8. Chiusura segreteria 24/12/2015;
9. Processo partecipativo "Da scuola a scuola";
10. Adozione del Regolamento di Istituto;
11. Iniziative: Festa dello Sport 10/12/2015; Mostra del Libro 30/11/2015-5/12/2015 e interventi con autori 2 e 4 dicembre 2015 in Auditorium;
12. Elezione componenti nel Comitato di Valutazione (n. 2 genitori e n. 1 docente);
13. Varie ed eventuali.

Presenti: Dirigente Busconi, DSGA De Luca, Bettello, Bianchi, Bussi, Calcinai, Carboni, Ciacci Taddei, Degl'Innocenti, Innocenti, Martinelli, Massi, Paroli, Porrati, Ridolfi, Saccutelli, Salani, Scopetani, Zecchi.

Assente: Innocenti Becchi.

1. Insediamento del Consiglio di Istituto e presentazione degli eletti

La Dirigente apre la seduta salutando i componenti del Consiglio appena insediato e invitando tutti a presentarsi. Dopo le presentazioni si procede all'elezione del Presidente.

2. Elezione Presidente del Consiglio di Istituto

Prima di procedere all'elezione, la Dirigente e Martinelli ricordano che Carboni è stato il membro più votato dai genitori dell'Istituto anche nelle elezioni per il precedente Consiglio. Vengono distribuite le schede, i componenti votano e si passa allo spoglio, che dà il seguente risultato:

11 voti per Ciacci Taddei

7 voti per Carboni.

Delibera n. 1/bis

Risulta eletta Presidente del Consiglio di Istituto Annalisa Ciacci Taddei.

Ciacci Taddei prende la parola per ringraziare il precedente Consiglio e per ribadire l'importanza della collaborazione fra tutte le componenti della scuola, auspicando di poter ricostruire un clima sereno anche con l'Amministrazione Comunale.

3. Elezione componenti Giunta Esecutiva

Si passa quindi all'elezione dei componenti della Giunta Esecutiva: 1 docente, 2 genitori, 1 ata.

Alla domanda di un genitore sulle funzioni della Giunta viene spiegato che suo compito è preparare il piano annuale del bilancio e riunirsi prima di ogni riunione del CdI per predisporre i lavori del CdI stesso.

Bettello domanda chi ha predisposto l'Ordine del Giorno odierno e la Dirigente risponde che è stato suo compito, in quanto primo giorno di insediamento del nuovo Consiglio.

Viene approvata all'unanimità la data della prossima seduta: venerdì 11 dicembre 2015.

Ciacci Taddei chiede se è possibile prevedere di fissare gli incontri della Giunta in orario pomeridiano, tenendo conto dei vari impegni lavorativi.

De Luca ipotizza il momento della pausa pranzo come orario di riunione, ma si mostra disponibile anche a fissare nel pomeriggio, preferibilmente il martedì.

Bianchi ricorda che la Giunta del precedente Consiglio si riuniva un'ora prima della seduta del CdI.

Si candidano e risultano eletti: Paroli, Bianchi, Ridolfi e Bussi.
Delibera n. 1/ter

4. Approvazione verbale seduta presidente

Si passa all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Bettello chiede che sia modificato il punto dove è scritto "nel consiglio di classe di ieri" invece di "Il Collegio".

Obietta inoltre che il progetto di Mirabucci non era stato approvato dai Consigli di classe delle prime, che non si erano ancora riuniti. Non approva il fatto che sia stato attribuito il suddetto progetto alle classi prime della scuola Secondaria, i cui docenti avrebbero preferito lezioni di musica con approccio a vari strumenti. Il progetto del musical non è stato frutto di condivisione tra i docenti, anzi taluni avevano manifestato a delle riserve. Prende atto del fatto che non è stato chiesto il parere dei docenti e auspica che in futuro non accada nuovamente.

Interviene la Dirigente per specificare che è compito dei referenti dei progetti raccogliere le istanze dei colleghi e che

Bettello propone di inserire "non vi è stata condivisione nell'attribuzione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa".

Ciacchi afferma di aver consultato i membri del precedente Consiglio, che erano presenti alla seduta, e riferisce che nessuno aveva qualcosa da rilevare riguardo al verbale. Continua riferendosi alla p. 3 "modifiche al Regolamento del Consiglio di Istituto" e afferma che si può chiedere una modifica e che se viene votata a 2/3 il Regolamento può essere modificato.

Viene chiesto di mettere all' OdG del prossimo CdI "resoconto laboratori mercoledì pomeriggio".

Il verbale viene approvato con le suddette modifiche.

5. Variazioni di bilancio

De Luca riferisce che venerdì c'è stata la visita dei Revisori dei Conti, importante ago della bilancia per valutare la situazione economica della scuola. La gestione è stata elogiata in quanto nell' anno 2015 i soldi sono stati spesi nell' investimento. Spiega che le variazioni di bilancio proposte sono state tutte per nuove entrate finalizzate, per le quali non occorre una precedente approvazione da parte del CdI. Si deve passare prima dal CdI per i nuovi fondi o per i fondi non finalizzati, o fondi di riserva.

La variazioni sono state per risorse date dai genitori (mercatini, Primolio...), tutte variazioni non nuove. Chiede se ci sono domande in merito.

Ciacchi afferma che riguardo alle variazioni si basa sulla fiducia. Chiede chiarimenti sulla voce "potenziamento pof".

La Dirigente risponde che si tratta sempre di attività di potenziamento e di progetti rivolti ai ragazzi .

De Luca spiega che i fondi provenienti dal contributo volontario sono utilizzati totalmente per progetti di carattere didattico. Ci sono stati vari incontri con i referenti dei progetti e tutte le richieste dei docenti sono passate attraverso i referenti stessi.

Bettello obietta che il progetto "Musical" di Mirabucci non è adatto alla prima media.

De Luca prende atto che non ha funzionato la comunicazione tramite i coordinatori dei progetti.

Scopetani interviene affermando che la referente Trapletti tiene i contatti e informa tempestivamente i colleghi e che quindi la problematica sui Referenti dei progetti non riguarda la scuola Primaria e l'Infanzia .

Innocenti interviene dicendo che su altri progetti per la Secondaria è andato tutto bene .

La Dirigente prende atto della necessità di migliorare la comunicazione.

**Le variazioni al bilancio vengono approvate all'unanimità.
Delibera n.1**

6. Adesione Progetti Nazionali 2015-2016 - Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi

La Dirigente spiega che i "Progetti Nazionali 2015/2016" prevedono attività sportive con la partecipazione dei ragazzi della Secondaria a vari trofei di atletica leggera. Sono stati dati finanziamenti al progetto per le gare di atletica. Per poter aderire è necessaria una delibera del CdI.

**Il Consiglio delibera all'unanimità.
Delibera n. 2**

7. Chiusura anticipata plessi per Mercatini di Natale

Il Consiglio valuta la richiesta di chiusura anticipata della scuola di Croce (sia Infanzia che Primaria) alle ore 13.30 del giorno 15 dicembre, per l'organizzazione degli ambienti e delle attività che saranno proposte ai bambini durante la festa di Natale.

**Il Consiglio vota all'unanimità a favore di questa richiesta.
Delibera n. 3**

8. Chiusura segreteria 24/12/2015;

Viene proposta la chiusura della segreteria il 24 dicembre e il Consiglio approva all'unanimità.
Delibera n. 4

9. Processo partecipativo "Da scuola a scuola"

La Dirigente, riguardo al processo partecipativo "Da scuola a scuola", informa che venerdì 13 novembre si è tenuta una riunione in Comune dove l'agenzia formativa (MHC) ha presentato il progetto, finanziato con fondi regionali, su delibera firmata dal precedente Dirigente il 31 gennaio e poi a aprile.

Nel CdI precedente non era stato approvato il progetto, pertanto la comunità scolastica chiedeva di conoscere con maggiore attenzione le intenzioni del Comune a riguardo.

Venerdì 13 al tavolo di garanzia la Dirigente ha esposto le perplessità del CdI e il Comune ha invitato vecchio e nuovo Consiglio ad un incontro lunedì 16 novembre, dove è stato deciso di aderire al progetto solo per l'articolazione che riguarda gli incontri previsti per gli adulti e non per la parte proposta ai bambini.

Zecchi chiede di approvare la variazione al progetto e chiede di ricapitolare i vari passaggi.

Ridolfi afferma che deve essere verbalizzato che non partecipano i bambini a questa iniziativa del Comune.

De Luca chiede il permesso di intervenire e ricorda che nella riunione era emerso che al primo incontro (focus group) poteva partecipare una delegazione di genitori/docenti/ata dell'Istituto e che quello successivo prevedeva invece una partecipazione più allargata della cittadinanza. Si è reso necessario scegliere una delegazione della scuola per il focus group, passando attraverso il Collegio e il CdI.

Viene sollevato il dubbio che il Comune potrebbe fare comunque scelte in direzioni diverse da quelle emerse dal processo partecipativo.

Saccutelli ricorda che hanno detto che il Comune può anche non tenere conto delle risultanze del processo partecipativo.

Bettello afferma che il Comune deve capire che la scuola può esprimersi solo dopo essere passata attraverso gli organi collegiali. Risulta inaccettabile che questo progetto avesse l'intenzione di dare indicazioni didattiche ai docenti, in quanto devono essere i docenti stessi ad occuparsi di didattica.

Ricorda poi che per diversi anni il Comune ha detto che non era prerogativa della Scuola dire alcunché sugli edifici. Sostiene però che non rifiuterebbe il progetto a priori.

Scopetani afferma che può giovare andare agli incontri con spirito di costruzione e collaborazione.

La Dirigente interviene dicendo che gli incontri hanno uno scopo conoscitivo e che è necessario rendersi conto delle intenzioni sul futuro dell'edilizia scolastica nel nostro Comune. Ricorda che sono gli Organi Collegiali che devono decidere sul destino della scuola, ma che è importante partecipare ai tavoli di discussione. Propone di consultare i Docenti tramite Circolare per raccogliere adesioni.

Carboni afferma che è ottima cosa che siano rimasti fuori dal percorso i bambini e che è sempre sembrato che il Comune non accogliesse veramente le istanze della Scuola. Ricorda che la Scuola ha sempre chiesto un dialogo e perciò è necessario che partecipi a questo tavolo, anche per non dare pretesti. Ribadisce che l'autonomia dell'Istituto deve essere rispettata, non può essere accettato che il Comune dia lezioni di didattica. Conclude che per lui è importante esserci, ma con la dovuta fermezza.

La Dirigente chiederà ai docenti la loro disponibilità a partecipare, per poter dire la propria su questo argomento.

Afferma che il tavolo del focus group è importante, per andare a manifestare la voce dell'Istituto.

Massi interviene per invitare i componenti del Consiglio ad avere nuova fiducia nel progetto, evidenziando che l'Amministrazione ha messo in campo nuove idee rispetto al pregresso e adesso propone l'ampliamento di due plessi invece di un unico grande polo scolastico. Afferma che rimanere sulla posizione di chiusura gli sembra politicamente perdente.

Zecchi appoggia quanto detto da Carboni, ricordando che non c'è stato un rapporto di confronto con il Comune e affermando che adesso la porta deve rimanere aperta, anche se il Comune deve entrare nella didattica solo dopo che il Collegio ha deciso in che direzione andare. Solleva dei dubbi sulla partecipazione dei rappresentanti dei genitori che potrebbero andare solo a titolo

personale e si riserva di sollevare il problema in seno al Comitato dei Genitori.

Ciacchi concorda sul discutere dell'argomento nell'ambito della riunione del Comitato, per trovare una linea condivisa e delegare alcuni genitori a partecipare al processo come rappresentanti della Scuola. Alla riunione del focus group del 14 dicembre parteciperanno 3 genitori per ogni plesso di ogni grado di scuola.

Carboni invita a cercare di individuare una delegazione che sia rappresentativa.

Ciacchi ricorda che se la Scuola non è d'accordo con la proposta di mandare dei rappresentanti, il Comune apre da subito a tutta la cittadinanza.

De Luca sostiene che è necessario mettercela tutta per ricreare il rapporto, ma che non ci sono in campo solo le risorse economiche per ampliare i plessi. Ricorda che anche l'organico Ata è un fattore importante da tenere in considerazione, per non affrontare la problematica sull'onda dell'emotività. Spiega che non si possono nominare supplenti sui collaboratori scolastici per i primi 7 giorni e che ogni volta che si ammala qualcuno c'è un'itineranza del personale in servizio. Invita a parlare dei fatti reali: servirebbero 6 ATA per le scuole dell'Infanzia, ogni plesso della Primaria dovrebbe avere 3 custodi, alla Granacci ne servirebbero 6. Per avere tranquillità riguardo al personale servirebbero 3 plessi d'Infanzia, due di Primaria e uno di Secondaria.

Paroli si dichiara d'accordo sulla partecipazione, perché vuole sperare di avere un rapporto con il Comune e ricorda le tante energie impiegate perché la Scuola potesse continuare a vivere come era stata progettata. Lamenta il fatto che la voce della Scuola non è stata quasi mai ascoltata e spera che in futuro ci possa essere ascolto reciproco e comunicazione. Afferma che il corpo docente dovrebbe essere tutto informato e che le persone che parteciperanno al processo dovrebbero essere frutto di un confronto e di una scelta ragionata.

Ridolfi chiede come mai adesso c'è crisi di Ata.

Scopetani ricorda che nel tempo si sono avvicendate varie opinioni sul tema dell'edilizia scolastica e dell'organizzazione delle scuole: una delle commissioni aveva pensato a una sistemazione per fascia di età che poi non ha incontrato il favore dei docenti. Afferma che in tutta questa vicenda non c'è stata sempre da parte dei docenti una posizione chiara e condivisa da tutti, anche perché nel tempo è stato verificato nella pratica quotidiana del fare scuola che alcune cose non funzionavano. Invita a ricordare i vari passaggi e a metter insieme queste osservazioni come patrimonio utile da mettere in campo per partire già da un dibattito aperto.

Innocenti lamenta un problema di comunicazione tra i docenti e propone di mettere qualche riunione in più. Dice di aver seguito la Commissione che aveva lavorato negli anni precedenti, Commissione nella quale erano inseriti due docenti della scuola

Secondaria. Ricorda che quando sono arrivati i cambiamenti molti erano contrari. Propone di trovare nuovi modi per favorire la comunicazione, ad esempio un forum d'Istituto.

La Dirigente concorda con la proposta in quanto i tempi collegiali risultano irrigiditi e il poco tempo serve per deliberare e approvazioni di vari punti all'OdG.

Saccutelli interviene dicendo che dal forum potrebbero nascere opinioni che poi potrebbero essere riportate nelle riunioni ufficiali. Il forum potrebbe essere utile per far arrivare le informazioni anche a quelli che finora non si sono interessati del problema.

Scopetani concorda con Innocenti che se qualche riunione in più è necessaria non si deve stare a guardare le ore.

Bussi afferma che talvolta ci sono difficoltà di comunicazione tra i genitori.

Porrati dice che i genitori dovrebbero affiancarsi agli insegnanti, per evitare di portare opinioni disparate e non finalizzate allo scopo.

Zecchi interviene dicendo che all'incontro del 14 dicembre la presenza dei genitori è importante per la parte che riguarda i giardini e lo spazio nelle scuole.

Paroli ricorda che i genitori sono grandi collaboratori, che il progetto educativo della Scuola è condiviso e che i docenti sono rinforzati tante volte dai genitori che hanno visto grande qualità in questo progetto.

Massi afferma di avere seguito il progetto partecipativo per la progettazione della piazza del mercato di Scandicci e spiega che nella fase preliminare del processo vanno buttate giù idee che devono essere discusse apertamente anche prevedendo che ci possano essere gruppi di persone con idee discordanti.

Ciacci ricorda la presenza del Tavolo di Garanzia e invita a non anticipare i risultati del processo, ma a partecipare sperando nell'ascolto. In caso contrario successivamente il CdI interverrà.

Viene votata e approvata all'unanimità la partecipazione del gruppo docenti/Ata/genitori al processo partecipativo.

Viene votata e approvata all'unanimità la non partecipazione dei bambini al processo partecipativo.

Delibera n. 5

10. Adozione del Regolamento di Istituto

Viene chiesto ai presenti di esprimersi sull'adozione del Regolamento d'Istituto come è stato modificato e corretto dopo la discussione nella riunione del Collegio Docenti del 26/11.

I genitori presenti chiedono di rimandare la votazione alla prossima seduta, dato che molti di loro non hanno ancora letto il Regolamento modificato.

La mozione viene accolta e si rimanda l'approvazione del Regolamento alla prossima seduta.

11. Iniziative: Festa dello Sport 10/12/2015; Mostra del Libro 30/11/2015-5/12/2015 e interventi con autori 2 e 4 dicembre 2015 in Auditorium

Si chiede di deliberare sulla "Festa dello Sport" organizzata dalla Prof.ssa Murolo nella palestra dell'Istituto Volta-Gobetti il 10 dicembre dalle 8.30 alle 12. La festa prevede dimostrazioni di vari sport, con il coordinamento della Protezione Civile, e serve anche a creare un legame con la Scuola Secondaria Superiore.

La festa sarà aperta ai genitori che vogliono partecipare e può essere estesa anche alle classi quinte del Padule.

Saccutelli riporta la voce di alcuni colleghi e dice che sarebbe bello in futuro promuovere anche le attività di altri dipartimenti e trasformarla nella festa della scuola. Diventerebbe una festa più unitaria che coinvolgerebbe in modo più gratificante tutti i docenti.

La Dirigente propone di presentare altre attività della Scuola in occasione dell'open day del 16 gennaio.

Bettello afferma che se si prendono ore ad altri docenti si devono poi anche rendere e che quindi potrebbero essere fatti laboratori di altre discipline.

Innocenti ricorda la "Festa di primavera" il sabato pomeriggio ai giardini dei Ponti dove si cerca di coinvolgere anche insegnanti di Arte e Musica. La festa è già stata fatta l'anno scorso e può essere migliorata in alcuni aspetti. È prevista per maggio in occasione della vendita delle biciclette restaurate.

La Dirigente interviene dicendo che ci saranno altre occasioni da definire e che il prossimo anno la festa della scuola potrebbe contemplare la presenza di attività sportive in palestra e altre attività negli altri spazi, anche in occasione dell'open day.

La "Festa dello sport" viene approvata all'unanimità.

Delibera n. 6

La "Mostra del Libro" alla Granacci viene approvata all'unanimità con la presentazione dei libri di Vichi e del libro sulla dislessia viene approvata all'unanimità.

Delibera n. 7

12. Elezione componenti nel Comitato di Valutazione (n. 2 genitori e n. 1 docente);

Ciacci Taddei chiede che questo punto venga rimandato all'OdG di un'altra seduta del Consiglio.

Alle 18.50 esce dalla seduta Bianchi.

Viene portata una mozione per deliberare nel CdI sul Comitato di Valutazione.

Bettello informa che la stessa mozione è stata presentata al Collegio Docenti del 26 novembre e rimandata ad altra seduta del Collegio.

La Dirigente ricorda che il tema della valutazione è molto importante e che è necessario il Comitato anche per valutare i neo immessi; informa che altrimenti dovrà valutare da sola con una componente esterna.

Ricorda che il ministero ha dato l'indicazione di formare il Comitato di valutazione tra novembre e dicembre.

Ciacci Taddei chiede un incontro tra i genitori e la Dirigente per capire meglio i vari aspetti della questione.

Viene deciso di rimandare a gennaio l'elezione del Comitato di Valutazione.

La Dirigente chiede di cercare i rappresentanti da mandare al focus group con una Circolare nei Plessi.

Ciacci Taddei pone la questione dei plessi Rimaggio/Padule e domanda se siano da considerare come un plesso unico o come due plessi riguardo al numero di docenti che parteciperanno al focus group.

Viene deciso di delegare 6 docenti di Rimaggio, 6 di Padule, 6 di Croce (3 per l'Infanzia e 3 per la Primaria) 3 della Granacci.

Ciacci Taddei invita tutti a proporre liberamente punti da mettere all'OdG, che saranno poi valutati.

La riunione termina alle 19.30

Valentina Salani